



Non solo numeri

È da tempo che come OO.SS. segnaliamo nella gestione del personale del Back Office di Roma problemi organizzativi e di formazione.

In particolare, anche nell'ultimo incontro trimestrale del 29 ottobre, abbiamo evidenziato all' Azienda che nel settore **Italia Transazionale**, dove il monitoraggio delle operazioni è più capillare, si sono raggiunti livelli di pressione sui singoli lavoratori inaccettabili.

Malgrado l'Azienda abbia più volte dichiarato che il monitoraggio riguarda il gruppo e non il singolo, la realtà vissuta dai colleghi è ben diversa.

Si continua invece da tempo da parte dei singoli responsabili ad inviare mail quotidiane o a fare pressioni sui singoli, con comportamenti che stanno creando solo tensione e stress ai colleghi. Questa gestione rischia seriamente di peggiorare la qualità e la quantità del lavoro svolto, vanificando i risultati positivi che sono stati raggiunti nel breve e sottolineati anche da parte Aziendale.

Come OO.SS. riteniamo le attività di formazione dei colleghi carente e improvvisata; non bastano certo brevissimi e sporadici affiancamenti !

Il significativo miglioramento della formazione è elemento chiave per il raggiungimento degli obiettivi aziendali ma anche per permettere ai colleghi di lavorare "bene" e avere "risorse" pronte da utilizzare nei momenti di picco lavorativo.

Non si va certamente lontano se l'unica ossessione sono le quantità e i numeri e non la qualità del lavoro svolto.

Tutti i lavoratori del Back Office di Roma vogliono continuare a svolgere il proprio lavoro al meglio ma per raggiungere questo obiettivo occorrono cambiamenti urgenti.

Come OO.SS. non riteniamo i metodi finora adottati utili per dare un servizio adeguato e non esiteremo a prendere tutte le iniziative necessarie a tutelare i lavoratori ed il lavoro.

Roma 17/12/2012

Dircredito - Fabi - Fiba/Cisl - Fisac/Cgil - Sinfub – Uilca

I.S.G.S. ROMA